

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO
DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA
DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE DENOMINATA
«U.O.C. NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELLA ADOLESCENZA»
NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE-DIPENDENZE PATOLOGICHE
DELL'AZIENDA U.S.L. DI IMOLA**

A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

La UOC NPIA del DSM-DP di Imola opera a livello territoriale assicurando attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi e deficit neurologici, neuromotori, neurosensoriali, neuropsicologici, psicopatologici e di tutela nella fascia di età 0-17 anni. Segue, inoltre, utenti disabili maggiori di 18 anni, già inviati ai competenti servizi per adulti, per il completamento del percorso scolastico e delle attività specifiche ad esso correlate.

Alla missione di questo servizio multidisciplinare contribuiscono medici specialisti in neuropsichiatria dell'infanzia-adolescenza, psicologi dell'età evolutiva e della tutela, fisioterapisti, terapisti della neuropsicomotricità dell'età evolutiva, logopedisti, educatori.

Le principali attività che vengono garantite da tale équipe di professionisti sono di seguito descritte:

- **Prime visite specialistiche (prima visita NPI o colloquio psicologico clinico)**
- **Percorso diagnostico multiprofessionale, eventualmente integrato con l'attività di agenzie educative, servizi sociali e organi giudiziari, e altri servizi e istituzioni del territorio:** valutazione diagnostica di disabilità neuromotorie, psichiche e sensoriali, di patologie neurologiche, di disturbi psichici, di disturbi di apprendimento e di linguaggio, di disturbi del neurosviluppo, di problematiche della sfera affettiva, emozionale e relazionale del bambino, dell'adolescente e del suo nucleo familiare; valutazione delle competenze genitoriali su richiesta dell'Autorità Giudiziaria.
- **Percorsi clinico-assistenziali:** progetti integrati con realizzazione di interventi personalizzati terapeutici abilitativi e riabilitativi individualizzati o di gruppo.
- **Accertamento disabilità e/o certificazione scolastica:** attuazione degli accordi di programma metropolitani per l'inclusione scolastica e formativa di alunni con disabilità attraverso la partecipazione ai Gruppi operativi e ai GLIS e lo svolgimento di consulenze tecniche agli operatori scolastici. Presenza di medico NPI alla commissione medico-legale AUSL per l'accertamento della disabilità nei minori.
- **Percorso per la segnalazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento:** valutazione e redazione delle segnalazioni ai sensi della legge 170, successive revisioni e commissioni di conformità delle valutazioni effettuate da privati. Attività preventiva con conduzione del percorso scolastico di individuazione precoce dei DSA e formazione al personale docente.

- **Passaggio alla maggiore età:** costruzione di percorsi integrati sociosanitari a favore di pazienti in carico per la continuità terapeutico-assistenziale al compimento del 18° anno di età.
- **Integrazione e raccordo con comunità residenziali terapeutiche ed educative e strutture semiresidenziali o centri diurni del privato sociale:** interventi di co-progettazione in stretta collaborazione con i servizi sociali territoriali per la strutturazione di progetti di vita a favore dei minori e delle loro famiglie e periodiche verifiche di tali percorsi.
- **Collaborazione ed integrazione con PLS/MMG e servizi ospedalieri:** condivisione dei percorsi di cura a favore dei minori attraverso incontri di sensibilizzazione o formazione su specifiche tematiche (percorsi di emergenza/urgenza, percorsi di desensibilizzazione per pazienti con diagnosi di disturbo dello spettro autistico, richiesta di accesso al servizio con urgenza differita, dimissioni protette, ecc...).

Al fine di rispondere in modo più efficace alle necessità dell'utenza e di consentire una migliore applicazione dei programmi a valenza regionale l'UOC NPIA di Imola ha strutturato le proprie attività creando equipe dedicate a percorsi specifici:

- Valutazione multiprofessionale della prima infanzia secondo Raccomandazioni Regionali "Psicopatologia dell'età evolutiva 0-13"
- Valutazione e presa in carico di pazienti con diagnosi di ipoacusia/sordità e partecipazione al Tavolo Aziendale per la Disabilità Uditiva
- Percorsi di integrazione per pazienti con pluriminorazione neurosensoriale
- Valutazione e presa in carico di minori con disturbo dello spettro autistico (Spoke autismo dell'AUSL di Imola)
- Tutela Minori in stretta collaborazione con Azienda Servizi alla Persona del Circondario Imolese
- Percorso diagnostico per Disturbi Specifici di Apprendimento
- Valutazione e presa in carico di pazienti con diagnosi di Disturbo da deficit dell'attenzione ed iperattività
- Percorso disturbi neuromotori e Cure palliative pediatriche
- Valutazione e presa in carico di pazienti con Disturbo del Comportamento Alimentare
- Valutazione e presa in carico di adolescenti e giovani adulti secondo Programma Regionale "Psicopatologia 0-25".

Nel corso del 2020 la UOC ha avuto in carico 2006 pazienti su una popolazione target di residenti di età inferiore a 18 anni di 21.131 abitanti (popolazione residente al 1/01/2021).

Il numero totale di prestazioni erogate nel 2020 è stato di 30.041.

Oltre al CNPIA con sede a Imola vi sono 3 sedi di erogazione di prestazioni specialistiche e trattamenti riabilitativi presso le Case della Salute di Castel San Pietro Terme, Medicina e Borgo Tossignano.

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della Unità Operativa Complessa "U.O. Neuropsichiatria dell'Infanzia e della Adolescenza (NPIA)" sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

Competenze professionali:

- competenza nei settori in cui si articola l'attività della Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza e in particolare conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nella diagnosi e nel trattamento delle Patologie del Neurosviluppo, Disturbo da Deficit dell'Attenzione ed Iperattività, Disturbi dello spettro Autistico, Disabilità cognitiva, Disturbi specifici di apprendimento, Disturbi del Comportamento Alimentare, Patologie Neuromotorie e Neurosensoriali, Disturbi Borderline di Personalità, Esordi Psicotici, Psicopatologia dell'età evolutiva, Disturbo traumatico dello sviluppo, Cure palliative pediatriche;
- conoscenza e competenza di farmacologia in età pediatrica ed evolutiva;
- conoscenza nel settore della Tutela minorile con particolare riferimento alle competenze genitoriali e alla diagnosi e cura dei casi di abuso, grave trascuratezza e maltrattamento minorile;
- competenza nella individuazione delle diverse interfacce del contesto, per sostenere il progetto di vita del paziente disabile;
- consolidata competenza professionale nella gestione di pazienti complessi con necessità di progetti integrati;
- capacità di progettazione e responsabilità di conduzione di progetti tematici regionali in rete con le altre UOC regionali di NPIA;
- specifica propensione/esperienza nel promuovere attività di: presa in carico terapeutica, supporto individuale e di gruppo ai genitori, consulenza a scuole e strutture socio educative;
- comprovata capacità di organizzazione delle attività ambulatoriali da parte di una equipe multiprofessionale in ambito neuropsichiatrico;
- capacità di individuazione di strategie innovative all'interno dei servizi ambulatoriali sia per la cura che per la diagnosi quali budget di salute, attività di prossimità;
- possesso di adeguata conoscenza della metodologia della ricerca scientifica;
- possesso di adeguate competenze, maturate anche attraverso esperienze professionali e percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni previste dal ruolo e dall'organizzazione aziendale;
- esperienza nei processi di integrazione tra strutture di ricovero e territorio, con particolare riferimento alla continuità assistenziale e alla progettazione di interventi personalizzati nel post dimissione con le strutture territoriali aziendali ed extra aziendali;
- attitudine al lavoro in rete, per favorire i percorsi integrati di accesso, di cura e di dimissione;
- competenza nell'aggiornamento professionale sui temi propri della disciplina;
- attitudine allo sviluppo organizzativo della rete dei servizi sanitari presenti nel territorio, in particolare attraverso la partecipazione attiva alla definizione di progetti terapeutici specifici della patologia psichiatrica con particolare cura all'integrazione verso le altre articolazioni del Dipartimento di Salute Mentale, per il passaggio di casi seguiti presso l'UOC NPIA che necessitano di continuità nella presa in carico per motivi psichiatrici anche in età adulta;
- capacità di collaborazione con la Pediatria Territoriale, i Servizi Sociali che si occupano dei minori e delle famiglie, gli Enti Locali e con le varie Associazioni di volontariato ed il Terzo Settore;
- capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. e competenza nello sviluppo di protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA);

- capacità di condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione;
- capacità di adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, ai bisogni della utenza, alla evoluzione normativa e tecnologica.

Competenze manageriali

- conoscere i principi gestionali, della leadership motivazionale e della formazione continua sul luogo di lavoro e le caratteristiche organizzative della struttura sanitaria nazionale, regionale e locale nel campo della salute mentale;
- conoscere l'importanza della ripartizione equa delle risorse sanitarie, bilanciando l'efficacia, l'efficienza e l'accesso con una cura ottimale dei pazienti e saper allocare le risorse;
- saper gestire i reclami dei pazienti, dei familiari e del personale;
- conoscere i percorsi di accreditamento e qualità e i principi del budget e del management; saper pianificare e controllare il budget assegnato;
- mantenere rapporti di integrazione e costruttivi con la Direzione Dipartimentale;
- promuovere la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamento con altri Enti/Servizi/Associazioni;
- favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali e extraaziendali e mantenere rapporti di collaborazione con le altre UO del Dipartimento attraverso la continuità dei piani di trattamento o la loro definizione e/o modifica in base alla diagnosi clinica e funzionale;
- essere capace di monitorare i fondi regionali vincolati per specifiche categorie di pazienti (DCA, Autismo, DSA), i costi e la qualità delle comunità terapeutiche minori e adolescenti e i progetti educativi domiciliari;
- gestire il rapporto con il privato accreditato;
- saper collaborare e coinvolgere attivamente gli enti e le associazioni rappresentative dei pazienti e dei familiari;
- predisporre il dossier formativo triennale ed il piano formativo annuale in funzione degli obiettivi e dell'approccio metodologico adottati dal DSMDP in base al mandato aziendale;
- predisporre azioni di miglioramento continuo della qualità dei servizi;
- saper svolgere la funzione di staff management (formazione, coaching, valutazione del personale) e condividere gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione con tutto il personale;
- promuovere la crescita professionale dei propri collaboratori e del gruppo di lavoro anche attraverso l'uso corretto ed appropriato della delega; consentire agli operatori l'esercizio di una sufficiente autonomia; stimolare l'iniziativa, la creatività e l'apporto personale; sviluppare il senso di responsabilità individuale, favorire le condizioni che contribuiscano a mantenere alta la motivazione degli operatori;
- conoscere le principali caratteristiche, risorse e potenzialità degli operatori, chiarire i ruoli e le funzioni propri degli operatori, saper gestire i conflitti interni al gruppo e sviluppare un clima di fiducia reciproca e di mutuo - aiuto;
- saper identificare e mappare i rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, saper definire il relativo risk management, conoscere i principi della

gestione dei rischi e assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza;

- saper supervisionare piani di trattamento multidimensionali e complessi di minori ed adolescenti particolarmente resistenti al trattamento, promuovendo incontri di team allargati a tutte le figure professionali intra ed extra dipartimentali coinvolte nel trattamento;
- mostrare disponibilità e flessibilità ad adattare la propria attività lavorativa alle esigenze organizzative del DSM e dell'Azienda.